

# Tra sogni, musiche e città a Specchia si è concluso il «Cinema del Reale»

**G**rande successo per la decima edizione de La Festa di Cinema del reale. Tanto pubblico alla manifestazione dedicata al film documentario, organizzata a Specchia, delizioso centro riconosciuto da anni tra i Borghi più belli d'Italia, da Big Sur, Associazione Cinema del reale e Officina Visiona sotto la direzione artistica di **Paolo Pisanelli**. Sogni, Musiche e Città le tre parole chiave di questa decima edizione del festival, che ha chiuso i battenti ieri sera.

Una quattro giorni infarcita di proiezioni, appuntamenti e incontri all'insegna del cinema più spericolato, curioso e inventivo. Una «festa di sguardi» che promuove le narrazioni del reale. Una festa alla quale hanno partecipato numerosi autori, attori, musicisti. Tra loro, **Matteo Garrone, Daniele Vicari, Costanza Quatriglio, Andrea Segre**; e ancora, **Edoardo Winspeare, Pippo Mezzapesa, Alessandro Piva, Enrico**

**Ghezzi, Hermes Mangialardo, Vinicio Capossela, Michele Riondino, Andrea Rivera, Carolina Bubbico.**

Ad aprire questa decima edizione della manifestazione **Cecilia Mangini**, pioniera del documentario europeo, che nell'occasione ha presentato *Divino Amore*, un'opera capace di rifiutare già mezzo secolo fa la presa diretta, abolire il commento off e di affidare alla musica di avanguardia di **Egisto Macchi** la spiegazione del culto della Madonna conservata nella chiesa alle porte di Roma. Da segnalare anche l'omaggio a Giuseppe Taffarel, figura tra le più originali del cinema italiano del secondo Dopoguerra. Del cineasta veneto, sono state proiettate *Fazzoletti di terra*, piccolo capolavoro che racconta la realtà contadina della Valbrenta e *La Croce*, un gioiello che indaga sulla vita intima e segreta dei montanari trevigiani.

Tra le proiezioni di ieri sera, prima della premiazione della Festa di Cinema

del reale 2013, *Bologna* realizzato a quattro mani da Giuseppe, salentino d'adozione e morto lo scorso anno a Diso, pochi chilometri da Specchia, e **Bernardo Bertolucci**: uno dei 12 episodi diretti da altrettanti registi in occasione di *Italia '90*, una corsa a perdifiato che trascina la macchina da presa da piazza Maggiore all'Università e sin dentro alle stradine del centro storico. E ancora, spazio a *Storie di Taranto* di Paolo Pisanelli, incursione tra crisi, amori e follie del quotidiano all'ombra dell'Iva con la partecipazione di **Michele Riondino** e a *Morto che parla*, nel quale il regista **Daniele Vicari** ritrova il protagonista de *La Ricotta* di Pasolini, il mitico Stracci, al secolo **Mario Cipriani**.

La Festa di Cinema del reale è stata finanziata da Unione europea, Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission.

**Giuseppe Martella**

